



**Notizie dalla Chiesa Valdese
di piazza Cavour
Roma**

.....
ESTATE 2024
.....

Meditazione

“Il Signore guarisce chi ha il cuore spezzato e fascia le loro piaghe.”
(Salmo 147,3)

Ogni persona, leggendo queste parole, avrà in mente un’immagine piuttosto precisa di chi siano “loro”, quelli con il cuore spezzato e il corpo piagato di cui si afferma che il Signore avrà cura. Ci sarà chi penserà alle proprie, personali sofferenze, o magari a quelle di una persona vicina, cara; la ricerca di un sollievo. Ci sarà sicuramente anche chi ha la stessa idea, destinatari individuali, sofferenze private, e in questo si sentirà confermato nella critica alla religione, al cristianesimo, all’idea di Dio: consolazione a buon mercato, oppio dei popoli, ripiegamento su se stessi, riflusso nel privato. Ci sarà chi recupera invece la dimensione politica: “loro” sono certamente gli oppressi, coloro che soffrono a causa dell’ingiustizia e della violenza sistemica, dell’imperialismo e del razzismo, della discriminazione; chi ha il cuore spezzato dalle tragedie a cui assistiamo nel nostro tempo. Ci sarà poi chi metterà

in guardia rispetto ai rischi del leggere il testo senza il suo contesto, dove si trova la risposta, appena un versetto prima, “loro” sono «i dispersi d’Israele», gli esuli e i deportati al tempo della distruzione di Gerusalemme e dell’esilio in Babilonia (VI-V secolo a.C.). Ma certo l’attenzione al contesto – verrà inoltre ricordato – non si limita a quello storico diretto, collocando il messaggio in un passato irraggiungibile, il testo parla oggi, al nostro contesto, in cui chi sono i «dispersi d’Israele»? Gli ostaggi ancora in mano ad Hamas? Coloro che sono, in senso figurato, ostaggio dei “nemici”, che vogliono la guerra che non può essere vinta né portare alla pace? Oppure, i loro omologhi palestinesi, ostaggi dall’altra parte del fronte, poiché come suggerisce anche la Bibbia stessa, nell’esperienza storica del popolo di Israele si specchiano gli oppressi dell’umanità intera? O ancora chi soffre – per colpa di chi? – nella guerra in Ucraina o in tutte quelle altre di cui non parliamo molto, perché non abbiamo uno schema prestabilito che ci dica chi siano, lì, i cattivi e chi i buoni? E ancora: quell’esperienza collettiva di esilio, deportazione e dispersione, si riferisce alla sua dimensione politica o a quella individuale, la tragedia vissuta dal singolo in quella catastrofe, per la quale può sentire vicinanza anche chi, a mille miglia dalla guerra, si sente portare via dalla banale difficoltà della quotidianità?

Se è vero – e lo è – che la Bibbia insegna a porre sempre la questione della giustizia, dunque a distinguere tra oppressi e oppressori, credo insegni anche a non giocare le sofferenze le une contro le altre, ma a vederle, riconoscerle e onorarle tutte, riconoscendo che hanno una natura simile, di minaccia alla vita piena che Dio dà e vuole per ogni creatura. Tutte quelle sofferenze hanno inoltre – e soprattutto – la promessa che si contrappone loro: quella di cura e guarigione da parte di Dio.

Marco Fornerone

Dall'assemblea di chiesa

Nella domenica di Pentecoste la nostra chiesa ha avuto la gioia di accogliere a far parte della comunità diverse sorelle e fratelli i cui volti sono ormai conosciuti dai frequentatori abituali del culto, ma i cui nomi forse non sono noti a tutti e tutte. Hanno professato la propria fede chiedendo l'ammissione alla nostra chiesa: Simone Andrzejewski, Daniela Cacace, Antonio Cardellini, Vincenza Di Pierno, Anna Valeria Jervis, Simone Santoni, Cinzia Sulas. Siamo grati al Signore per queste nuove sorelle e questi nuovi fratelli.

Ben due volte in poche settimane la comunità si è riunita in assemblea. Il **26 maggio** l'assemblea ha affrontato un complesso meccanismo di voto per sostituire **due diaconi nel concistoro**: Stefano Pietra e Beata Ravasi che hanno concluso il loro mandato. Abbiamo appreso con soddisfazione di avere a disposizione ben cinque candidature valide per questo importante servizio, ma poiché i candidati per essere eletti devono ottenere la maggioranza dei voti espressi, questo ha comportato una serie di votazioni successive. Sono risultati eletti **Rossella Luci e Claudio Ambrosini Spinella** ai quali diamo il benvenuto nel concistoro. La nuova composizione è riportata in calce al notiziario.

Gli altri punti previsti all'ordine del giorno hanno subito uno slittamento e sono stati affrontati nella successiva assemblea del **16 giugno**. In questa occasione abbiamo recepito **la relazione delle deputate alla Conferenza Distrettuale**, Emma Amarilli Ascoli e Irene Acciardi. La CED dispone ora di un sito che nell'intento dei suoi promotori dovrebbe servire soprattutto alla circolazione delle informazioni e delle notizie tra le varie chiese del Distretto e al sostegno reciproco nelle situazioni di difficoltà. Molti i temi affrontati, con grande preoccupazione per la scarsa presenza giovanile in quasi tutte le strutture delle chiese e alla difficoltà di coprire il campo di lavoro, soprattutto in vista dei previsti pensionamenti di molti pastori. L'esigenza della formazione a tutti

i livelli è stata sottolineata dalla Conferenza e negli interventi. La CED propone alle chiese di affrontare le situazioni all'insegna di tre parole che guidino l'attività dei singoli e delle comunità: comunicare, ascoltare, formare. Non è opportuno ricorrere sempre alla delega: è un invito a ciascuno e ciascuna di assumersi la responsabilità dell'essere membro di chiesa, comunicando con gli altri e le altre, ascoltandoci reciprocamente e contribuendo alla formazione reciproca e al lavoro che si rende necessario.

Non sono mancati gli interventi critici di chi vorrebbe da parte della CED una maggiore presenza sul territorio nei confronti delle chiese in difficoltà. È stato valutato positivamente l'esperimento di un tentativo di standardizzazione delle relazioni morali delle singole chiese del Distretto, esperienza che si cercherà di migliorare e semplificare.

L'assemblea ha poi dedicato il proprio tempo all'esame della **relazione morale** che riporta le attività della comunità nell'anno trascorso. C'è certamente motivo di rallegrarsi per quanto si è potuto realizzare, ma l'attenzione è stata posta anche a quello che nella relazione morale non c'è e che si vorrebbe ci fosse: è emerso il desiderio di una maggior presenza femminile tra le persone che presiedono il culto, la ripresa, magari affidata a un gruppo, di una riflessione sulla liturgia nel culto, prevedendo anche qualche innovazione. Perché non prevedere, ad esempio, alcuni culti a tema, quali la salvaguardia del creato, la famiglia, la giornata della donna, proponendo qualche culto all'aperto, per coinvolgere maggiormente chi magari non entra nel tempio, ma potrebbe essere attratto passando accanto a una celebrazione? C'è chi propone di creare un gruppo di persone disposte ad aiutare chi si trovi temporaneamente in difficoltà, anche con piccoli aiuti quali la spesa, l'accompagnamento, la compagnia e via dicendo. Molto apprezzati gli studi biblici di quartiere, aperti alle diverse denominazioni e presieduti a turno dai diversi pastori che operano

su Roma: un'esperienza che ha coinvolto oltre 40 persone e che si spera verrà ripresa.

Visto l'interesse suscitato nella comunità ma anche tra i molti visitatori della mostra sulla Bibbia, la Società Biblica propone di allestire una mostra più ridotta, con un numero limitato di pannelli, da donare in permanenza alla chiesa di Piazza Cavour, iniziativa che viene accolta con gratitudine.

Uno spazio di discussione è stato infine riservato al lavoro portato avanti da un gruppo di riflessione sulla **Cena del Signore**, tema proposto alla comunità dall'assemblea del giugno dello scorso anno. Due gli argomenti sui quali si è in particolare riflettuto: l'opportunità di sostituire il vino con del succo d'uva nella celebrazione e la possibilità di estendere, in determinate occasioni, la partecipazione alla Cena anche ai bambini. Mentre sulla questione di sostituire il vino con del succo d'uva tutta l'assemblea si è espressa favorevolmente, la partecipazione dei fanciulli, pur prevista da un ordine del giorno sinodale nel caso un bambino si presenti al momento della celebrazione, ha suscitato un certo dibattito, incentrato soprattutto sulla necessità – sulla quale tutti concordano – che i bambini possano venire adeguatamente istruiti e formati prima di partecipare alla Cena del Signore. Per l'assemblea dell'autunno, quando verranno delineate le attività del prossimo anno, il gruppo proporrà un programma che concretizzi questo aspetto formativo, che dovrà coinvolgere sia i bambini stessi, sia i loro genitori, insieme a tutta la comunità. Un altro tema toccato in questo contesto è stato quello della possibilità di celebrare qualche volta la Cena del Signore all'interno di un'agape comunitaria, come sembra facessero le prime comunità cristiane.

Un concerto dedicato alla pace

Il concerto di chiusura delle attività di questa stagione della nostra corale, dedicato alla pace, si è svolto insieme al coro Pax inCanto: una bella collaborazione che ha inteso sottolineare l'impegno di entrambi i cori per il tema della pace, aggiungendovi un gesto di solidarietà concreta. Le offerte raccolte tra i partecipanti alla serata sono state devolute all'associazione "Gazzella Onlus", associazione che da anni si prodiga, tramite adozioni a distanza e donazioni, a sostenere i bambini di Gaza. Attualmente gli sforzi sono destinati essenzialmente a fornire generi di prima necessità, cibo, medicinali, ai bambini e ai ragazzi di Gaza. La partecipazione del pubblico è stata eccezionale: con gioia possiamo annunciare che sono stati versati a "Gazzella Onlus" 1.234,20 Euro e ringraziamo di cuore i cori che hanno offerto l'occasione e la generosità dei donatori.

Ma anche la musica merita una menzione speciale: l'esecuzione di coro e soli dell'Oratorio di Giacomo Carissimi "Storia di Giobbe" presentato in italiano e cantato poi in latino, la prima esecuzione di "Sera d'ottobre", un testo di Pascoli messo in musica da Bevilacqua, brani classici di Bach, Palestrina e Mascagni, ma anche "Todo cambia" di Numhauser. La musica popolare ha trovato il suo spazio nella "Ninna nanna della guerra" di Trilussa, interpretata con maestria e passione da Giovanna Mei, un tradizionale testo ebraico che invoca la pace è stato eseguito, oltre che in ebraico e in italiano, anche in arabo. "Blowing in the wind" di Dylan ha riportato molti di noi indietro nel tempo e la chiusura eseguita da entrambi i cori congiuntamente con il canone "Da pacem Domine" e il canto del "Padre Nostro", a cui si è aggiunto il pubblico, hanno lasciato un'atmosfera di grande commozione e di sentito sentimento di pace e fratellanza nel pubblico presente.

L'attività della corale riprenderà in autunno: sempre ben accette nuove voci che si uniscano al canto.



Dalla Libreria Claudiana

Freschi di stampa sono arrivati in libreria:

Cristiani e potere a cura di **Marco Settembrini**, edizioni Claudiana, pp.252 euro 23,50. I saggi raccolti nel volume esplorano l'atteggiamento dei cristiani nei confronti del potere, tanto nel suo esercizio quanto nella sua elaborazione teorica. I diversi autori riflettono su autorevoli posizioni di pastori della chiesa antica, d'Oriente e d'Occidente, sul sistema teologico di Tommaso d'Aquino e su dibattiti che, impostisi in epoca moderna, perdurano ancora oggi. Emerge così come le comunità di coloro che si professano discepoli di Gesù di Nazareth cercano nelle sacre Scritture un indirizzo e un'interpretazione della realtà in cui sono immersi. Giungendo, a seconda della prospettiva teologica adottata e della concretezza delle vicende da cui sono provocati, a esiti più o meno divergenti.

Antonio Brucioli traduttore della Bibbia, di Sergio Paolo Ronchi, edizioni Magister, pp.119 euro 15,00. "L'autore ripercorre le vicende di Brucioli e ce ne avvicina la figura con due tratti: la passione per la vicenda di un uomo del Cinquecento appassionato della Bibbia e per questo emarginato; l'acribia di chi dà peso alle fonti, come mostra la cura nel presentare le lettere dedicatorie delle opere del Brucioli, ma non solo. Brucioli fu un "cristiano senza chiesa" vicino alle posizioni riformatrici senza mai essersi aggregato compiutamente. Tuttavia tradusse la Bibbia in lingua italiana, anzi in "lingua toscana" e la commentò liberamente: bastò a renderlo invisibile alla chiesa che combatteva la Riforma" (dalla prefazione di Daniele Garrone)

Nei mesi estivi la libreria è aperta dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 14.00 e dalle 15.30 alle 19.30 e sabato dalle 10.00 alle 14.00

Tel. 06 3225493 – libreria.roma@claudiana.it.

Michela e Rossella

*Appello
per il
mercato*

Cari tutti,
vi ricordo che negli ultimi 10 giorni di settembre,
nel salone della nostra chiesa, si svolgerà il
mercato il cui ricavato sarà devoluto al nuovo impianto di
riscaldamento della chiesa.

Come ogni anno ho preso io l'impegno di organizzarlo ma
soltanto perché sono ormai tanti anni che penso ad allestirlo e
cercare di farlo conoscere a più persone possibile.

Quest'anno però mi sono resa conto che sono invecchiata
molto, soprattutto nelle forze fisiche. Allora a tutti, ma proprio
a tutti voi chiedo di venire ad aiutare anche soltanto 1 o 2 ore
al giorno, perché il mercato è di tutti noi.

L'allestimento ci sarà da **SABATO 21 a MARTEDÌ 24 settembre**,
da mercoledì 25 fino a sabato 28 alle ore 13 ci sarà la vendita,
infine il **SABATO POMERIGGIO** si dovrà liberare il salone da
ogni cosa.

Vi aspetto con gioia.

Una buona estate e un pensiero caro a tutti.

Marcella



**MERCATINO DI
AUTUNNO
VENDITA DI
BENEFICENZA
DA MERCOLEDÌ 25
A SABATO 28 SETTEMBRE**

**AVVISO
IMPORTANTE**

**REVISIONE degli ELENCHI dei
MEMBRI DI CHIESA
COMUNICANTI ed ELETTORI**

Ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento RO2 che disciplina la materia, è stata data notizia dal pulpito e pubblicata sul presente notiziario, che gli elenchi dei membri di chiesa, comunicanti ed elettori, saranno **disponibili in visione in sacrestia**, per eventuali richieste di rettifica, per tutte le domeniche di luglio. In mancanza di richieste di rettifica da parte degli interessati,

alla fine di luglio diverranno operativi
a tutti gli effetti.

Chi verificasse di non ritrovare il proprio nominativo in uno degli elenchi è pregato di farlo presente immediatamente al pastore, in modo che la situazione possa essere verificata e, se del caso, rettificata.

Grazie per la collaborazione.

Il concistoro



Appuntamenti

6 luglio	}	apertura
9 luglio		del tempio
13 luglio		(martedì ore 17.00-19.00,
23 luglio		sabato ore 11.00-13.00)

Venerdì 12, ore 20.00: incontro lettrici e lettori

Domenica 8 settembre avremo la gioia di battezzare i due figli di Martina Vignati e Giovanni Belliride. Quella stessa domenica accoglieremo un gruppo, accompagnato dalla pastora, del Foyer de l'Ame, la parrocchia della Chiesa protestante unita di Francia che ha ospitato il nostro pastore durante il suo soggiorno di studio a Parigi. Con loro ci intratterremo dopo il culto per un aperitivo rinforzato.

Domenica 15 settembre, dopo il culto, incontro delle persone interessate al catechismo degli adulti

Sabato 21 e domenica 22: fine settimana di inizio anno de catechismo degli adolescenti.

Da mercoledì 25 a sabato 28: mercatino



Serena estate

CULTI DI LUGLIO

domenica alle ore 11.00

- 7 Culto bilingue con Cena del Signore, partecipano la chiesa valdese di via 4 novembre e la comunità protestante di lingua francese, Marco Fornerone
- 14 Culto, Marco Fornerone
- 21 Culto, Vincenzo Ribet
- 28 Culto, Marco Fornerone
-

Fateci pervenire il vostro indirizzo e-mail; chi ne fosse sprovvisto riceverà il Notiziario con la posta tradizionale, qualora abbia trasmesso alla nostra segreteria l'indirizzo corretto.

Informazioni sempre aggiornate su
www.chiesavaldesepiazzacavour.it
e settimanalmente sul foglio del culto domenicale

Conto Corrente Bancario Codice IBAN:
IT 48 M 02008 05017 000004755103

Chi desidera ricevere informazioni sulle attività della Chiesa può visitare il sito (www.chiesavaldesepiazzacavour.it) o inviare una e-mail a: chiesavaldesepiazzacavour@chiesavaldese.org

Concistoro

Presidente: Laura Ronchi De Michelis, cell. 3478729059; e-mail: laura.ronchidemichelis@gmail.com

Cassiere: Maurizio Rolli; **Segretaria:** Beata Ravasi;

altri membri: Daniele Camiz, Davide Maccarrone, Massimo Tullio Petri, Mirella Olivari.

Pastore Marco Fornerone: cell. 340.8044635,
email: mfornerone@chiesavaldese.org

Segreteria della Chiesa - Ufficio del pastore: Tel. 06.3204868

numero chiuso il 5 luglio